

...PER VIVERE LA COMUNITA'...

9 GIUGNO 2024

N° XXXX

CAMBIO ORARIO

Da **Domenica 2 giugno**, entra in vigore l'orario festivo estivo: le messe della domenica mattina verranno celebrate alle ore **8.00** e **10,30**.

A GONFIE VELE

Lunedì 10 inizia la prima delle tre settimane del GREST. Dal lunedì al venerdì una sessantina di bambini, accompagnati da Ulisse scopriranno che la vita è un viaggio avventuroso che vale la pena di esser vissuto.

GRUPPO DEL VANGELO

Martedì 11, alle **ore 18.30** incontro di lettura e commento dei testi della liturgia domenicale.

SAN VINCENZO

Giovedì 13, la Confraternita della nostra parrocchia, nella eucaristia delle ore 18.30 nel ricordo dei benefattori e assistiti defunti, ringrazierà il Signore per il servizio svolto. Prolungheranno la comunione nella condivisione della cena.

TAIZE'

Ultimo appuntamento di preghiera, **giovedì 13**, presso la chiesa di san Girolamo a Mestre, alle **ore 21.00**. Il commento alla Parola sarà tenuto da Simone Morandini, teologo veneziano.

PRO ORGANO

Ringraziamo altri due benefattori che desiderano rimanere anonimi, che hanno donato il loro contributo per partecipare alle spese per il restauro dell'organo.

Diario di Comunità ...

Ha ricevuto il Battesimo:

Ha fatto ritorno alla casa del Padre:

... nella Chiesa.

Agata Longiarù.

... nella Pace.

Marilena Manfreda, anno 80.



Nel cammino dell'amore non siamo mai degli arrivati e sentiamo sempre che c'è ancora strada da percorrere, vita da imparare, amore da custodire e realizzare appieno. Dio ha sognato, progettato e ci ha proposto una via verso la felicità come coppia. Ci siamo affidati a Te, sentendo che ci hai chiamato fin dall'inizio. Gesù, il protagonista del nostro matrimonio sarai tu che ci accompagnerai nella nuova vita assieme a Te. Con cuore ardente di gioia, noi ti ringraziamo.

Sara & Luca

P. zza S. Benedetto 2 30173 Campalto. Tel 041 900201
www.parrochiacampalto.it mail: parrochiacampalto@libero.it
IBAN: IT87 Y030 6909 6061 0000 0010 397

Domenica 9	X^A DEL TEMPO ORDINARIO Gen 3,9-15 Sal 129 2Cor 4,13-5,1 Mc 3,20-35.
Lunedì 10	1Re 17,1-6 Sal 120 Mt 5,1-12.
Martedì 11	San Barnaba At 11,21-26;13,1-3 Sal 97 Mt 10,7-13.
Mercoledì 12	1Re 18,20-39 Sal 15 Mt 5,17-19. X^A SETTIMANA DEL
Giovedì 13	Sant'Antonio di Padova 1Re 18,41-46 Sal 64 Mt 5,20-26.
Venerdì 14	1Re 19,9,11-16 Sal 26 Mt 5,27-32. TEMPO ORDINARIO
Sabato 15	1Re 19,19-21 Sal 15 Mt 5,33-37: .
Domenica 16	XI^A DEL TEMPO ORDINARIO Ez 17,22-24 Sal 91 2Cor 5,6-10 Mc 4,26 -34

...PER ASCOLTARE E TESTIMONIARE...

L'UOMO DIVISO FRA DUE REGNI Nel testo evangelico odierno confluiscono tre tradizioni orali messe insieme: l'intervento di alcuni parenti per distogliere Gesù dal suo ministero (vv. 20-21); l'accusa di collusione con Satana e le parole di Gesù sullo scontro fra il forte e il più forte (vv. 22-30); la vera parentela di Gesù (vv. 31-35). La liturgia, con la prima lettura e il salmo responsoriale, orienta la nostra attenzione sulla parte centrale del Vangelo di questa domenica: quella che parla dello scontro fra due regni, della lotta mortale e della vittoria del "più forte". È un annuncio drammatico che ci conduce nel più grande e universale dramma dell'umanità, quello del male. L'origine di questo dramma è descritta nella prima lettura. L'uomo vi appare come un essere sconvolto: sconvolto in se stesso (si vergogna della sua nudità), sconvolto nei suoi rapporti con la donna (Adamo ed Eva, anziché difendersi si accusano a vicenda), sconvolto nei rapporti con Dio (fugge e si nasconde da Lui). Nel racconto di Genesi tutto inizia nel momento in cui Adamo ed Eva si accostano al serpente allettati dall'idea di sperimentare una nuova libertà e cadono così sotto il dominio dell'"uomo forte". Da quel momento, secondo la sapienza biblica, l'uomo è diviso tra due regni; anzi è egli stesso "un regno in sé diviso", si trova conteso fra due appartenenze. Egli non fa quello che vuole e fa quello che non vuole: è un infelice e il lamento del salmo responsoriale (*dal profondo a te grido, Signore*) è lo stesso gemito della sua umanità ferita. Questa la situazione umana che è sullo sfondo. Ma la Parola di Dio non si sofferma tanto a descrivere una situazione, quanto un avvenimento e, precisamente, il ribaltamento del regno di Satana. Tale ribaltamento, promesso fin dall'inizio (*"Io porrò inimicizia tra te e la donna, tra la tua stirpe e la sua stirpe: questa ti schiaccerà la testa e tu le insidierai il calcagno"*), è realizzato in Gesù Cristo. Questo il senso che si sprigiona dalle parole del Vangelo: Satana sta per finire; egli viene legato e la sua casa, cioè il suo regno, è saccheggiata da uno più forte di lui. Tutto questo Egli lo ha portato a compimento nel suo mistero pasquale, quando penetrò davvero nella casa del forte, negli Inferi. Questo avvenimento ci ha raggiunti personalmente nel Battesimo, quando ci ha strappato a Satana e alle sue seduzioni per condurci "dalle tenebre al regno del suo Figlio diletto" (Col. 1, 13).

Massimo

TESTIMONIANZE DEI CATECHISTI E CATECHISTE siasmo e soddisfazione. Con il passaggio dalle elementari alle medie hanno vissuto l'esperienza di gruppo, il gruppo ha fatto delle scelte, portato a termine dei progetti condiziati momenti di divertimento ma anche fatto esperienza di solidarietà e comunità. Abbiamo vissuto momenti emozionanti con le uscite di gruppo, hanno imparato a stare insieme e noi catechiste abbiamo imparato a conoscerli, spronarli, supportarli (a volte anche sopportarli) ma soprattutto a volergli bene!"

Angela e Emanuela, *itinerario del Credo*

"È la messa delle 9.30, ci guardiamo attorno e il nostro sguardo si posa sui bambini e sui ragazzi: è facile soffermarsi su di loro perché occupano i primi banchi, lì divisi per gruppi. Essi sono per noi testimoni del percorso catechistico, di quello passato e di quello futuro, come fossero una mappa vivente: guardiamo i "piccoli" e ripensiamo al

"Anche quest'anno catechistico è giunto al termine non con poca fatica ma anche con tanto entu-

Carola.

cammino che abbiamo fatto con i nostri bambini, alle tappe vissute, ai momenti di gioia; poi guardiamo quelli più grandi e immaginiamo quello che ci attende, le prossime tappe, le prossime esperienze. Li guardiamo e vediamo la vita."

Valentina e Mery, *Itinerario del Padre nostro*

"Io e Manola abbiamo salutato il gruppo di terza media con il quale abbiamo camminato in questi sette anni. I ragazzi e le ragazze ci hanno insegnato che i doni dello Spirito Santo non sono solo racconti e parole ma sono regali veri, fatti di esperienze concrete e legami sinceri. Proprio in questi ultimi mesi abbiamo capito e sentito nel cuore che il Dono più grande l'avevamo ricevuto noi: abbiamo fatto parte del percorso di crescita e di amicizia con Gesù del gruppo Pietro Torna Indietro.

Siamo anche noi diventate sue amiche; ci ha dato il coraggio di fare un percorso creativo nel quale ci ha guidato sempre, legandoci ci tra noi e illuminandoci la strada."

Alessandra e Manola, *itinerario della Confermazione*

VACANZE DI COMUNITA' Sabato 27 Luglio partenza per località Sorarù di Rocca Pietore, per la vacanza parrocchiale di comunità. Il Gruppo Famiglie e un gruppo di giovani accompagnati da don Massimo, si ritroveranno insieme in montagna: c'è voglia di vicinanza, di relazione, e... di aria buona. Vorremmo allargare questa esperienza ad altre persone, sole o accompagnate, e per questo c'è Rossella (cell 347 707 4858) che prenderà nota di eventuali candidature e darà informazioni sulla vacanza. La casa ci ha già ospitati più volte: isolata, nei pressi di un torrente e con uno spazio esterno è adatta per la nostra settimana di permanenza, in autogestione. Ci sono camere con alcuni letti a castello, divise su due piani: uomini e donne. La cucina è sempre in funzione. Bisogna preparare pasti, colazione, merende, panini per una trentina di persone e ci sarà bisogno dell'aiuto di cuochi e di lavapiatti, a turno... in comunità ognuno dà il suo contributo. Speriamo che il bel tempo ci inseguia, così potremmo anche fare passeggiate ed escursioni, e quando arriveremo alla meta lo spettacolo che ammireremo ci farà dimenticare la fatica della salita. Il gruppo dei giovani, ragazze e ragazzi, ci contagerà come al solito, con la loro allegria e la loro spontaneità. Sono loro che probabilmente organizzeranno delle mini-olimpiadi corredate di musiche, coreografie e medaglie; ci si sfida, a coppie, o per piccoli gruppi, in specialità che non richiedono una preparazione fisica, e il piacere starà proprio nel partecipare, nel tifare, nello scherzare, nel ridere insieme. E ancora balli, giochi, e canti, accompagnati dalle chitarre, attorno al fuoco nel buio fresco della sera, sotto le stelle. Probabilmente ci saranno anche dei momenti culturali... ci stiamo organizzando. Per chi lo desidera c'è sempre nella celebrazione della messa o nelle lodi, la possibilità di aprire un dialogo con il Signore. Crediamo che la gioia e il benessere di questi campi estivi siano derivati dall'aver condiviso in armonia tutte le attività e i momenti della giornata attraverso l'aiuto e il rispetto reciproco. Vi aspettiamo! Iscrivetevi! R.

A PROPOSITO DI NATO "Se le alleanze servono a perpetuare le guerre è meglio scioglierle - ha detto Marco Tarquinio -. Bisogna quindi sciogliere l'alleanza con Israele e magari, per quel che ci riguarda, sciogliere la Nato in Europa e costruire una nuova alleanza tra pari con gli Stati Uniti d'America". Finalmente qualcuno ci prova a rompere il tabù della politica estera nostrana, per il quale si può parlare di tutto tranne che mettere in discussione un'alleanza militare che finora ha dimostrato di non riuscire a limitare il numero delle guerre e delle vittime nel mondo e di avere una "guida suprema" nell'amministrazione Usa che non può e non deve essere contraddetta. Se poi si scopre che proprio quel Patto atlantico che nasceva in chiave anti Patto di Varsavia e che dopo lo scioglimento di quest'ultimo non avrebbe di per sé alcuna funzione, invece di limitare i danni globali, per certi versi li provoca, allora è meglio farne a meno. E se accanto allo scioglimento della Nato e alla costruzione "di una nuova alleanza tra pari" come Unione Europea, si puntasse a riformare in senso democratico le Nazioni unite, non so voi, ma io mi sentirei più sicuro e persino più giusto.

Tonio Dell'Olio, *in mosaicodipace.it*